



Organizzazione di riferimento:  
**Società Italiana di Geologia Ambientale**

Dove:  
**Roma**

Sito web:  
[www.sigeaweb.it/2012-07-23-20-10-41/rivista-gda.html](http://www.sigeaweb.it/2012-07-23-20-10-41/rivista-gda.html)

Il Pianeta Terra, nel corso della sua lunga storia geologica, ha attraversato diverse fasi di cambiamento climatico, le quali hanno determinato l'alternanza di periodi glaciali e periodi interglaciali. Tali cambiamenti si sono sempre verificati a causa di fattori naturali (ad esempio variazione nell'inclinazione dell'asse terrestre, variazioni nell'eccentricità dell'orbita e precessione degli equinozi) e si sono sempre attuati in migliaia di anni, permettendo così alle diverse specie animali e vegetali di adattarsi alle nuove condizioni ambientali. Il cambiamento climatico, quindi, non rappresenta assolutamente una novità per il Pianeta. L'attuale fase di riscaldamento climatico che sta caratterizzando la Terra, invece, desta preoccupazione e allarme a causa dell'estrema velocità del processo in atto. Il clima della Terra sta cambiando e gli effetti sono visibili anche, spesso in misura accentuata, nell'ambiente urbano, a causa della concomitanza di pressioni diverse: aumento delle temperature, modifica dei regimi delle precipitazioni e aumento degli eventi climatici estremi (IPCC, 2014). Anche l'esposizione ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici è molto elevata nelle aree urbane a causa della concentrazione di persone e di assetti economici (EEA, 2016). Gli ecosistemi urbani rappresentano l'ambito più a rischio per le conseguenze dei cambiamenti climatici. Le città sono, quindi, i luoghi in cui si evidenziano maggiormente detti problemi, ma anche aree in cui più efficacemente si possono individuare e sperimentare soluzioni su larga scala.

